

**AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE
DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

In applicazione del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”*, la Provincia di Reggio Emilia indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una/un consigliere/a di parità effettiva/o;
- una/un consigliere/a di parità supplente.

Compiti e funzioni (art. 15 del D. Lgs 198/2006).

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere ed i consiglieri di parità sono **pubblici ufficiali** ed hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;

b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;

c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell’unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari

opportunità;

d) promozione delle politiche di pari opportunità nell’ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;

e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l’esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;

f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;

g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Mandato (art. 14 D.Lgs. 198/2006)

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliere e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4.

Il mandato potrà subire variazioni derivanti da intervenute modifiche normative anche in relazione alla natura e alla funzione delle province.

Requisiti e attribuzioni (art. 13 D.Lgs. 198/2006)

All'avviso di selezione possono partecipare le/i cittadine/i italiane/i o appartenenti all'Unione Europea di ambo i sessi, purché di maggiore età, non sospese/i dai pubblici uffici, ed in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici;
2. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
3. che risultino in possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale, comprovata da idonea documentazione, in materia di:
 - lavoro femminile;
 - normative sulla parità e pari opportunità;
 - mercato del lavoro.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione».

4. non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

1. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

2. Curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, dal quale si evincano in maniera dettagliata i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, normative sulla parità e pari opportunità, mercato del lavoro. Dovranno quindi essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;

- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);

- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;

- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Le proposte di candidatura devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 20/12/2016 alla Provincia di Reggio Emilia** – Ufficio Protocollo Corso Garibaldi, 59 – Reggio Emilia e possono essere inviate:

- mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; sulla busta dovrà essere scritto **“candidatura per la nomina del/della consigliere/a di parità”**.

- mediante consegna a mano (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.15; sabato e festivi esclusi).; sulla busta dovrà essere scritto **“candidatura per la nomina del/della consigliere/a di parità”**.

- tramite (PEC) posta elettronica certificata personale, solo da altro indirizzo pec univocamente riconducibile al mittente, inviata all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Reggio Emilia (provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it); nell'oggetto della Pec dovrà essere scritto **“candidatura per la nomina del/della consigliere/a di parità”**.

Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che le candidature pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alle candidature già presentate.

Cause di esclusione

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti;
2. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
3. la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
4. le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
5. le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopra indicato.

Trattamento economico e strumentazione

Alle consigliere ed ai consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente bando l'indennità, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 5/5/2016 è fissata nella misura massima di € 204.00 e di € 102,00 rispettivamente per la/il consigliere di parità effettiva/o e supplente. E' inoltre previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio del mandato nel limite periodicamente definito.

La/il consigliera/e di parità potrà disporre di un ufficio presso la sede della Provincia di Reggio Emilia e della relativa dotazione informatica.

Esame delle candidature e modalità di designazione

Alla valutazione preliminare delle candidature provvederà un apposito Nucleo valutativo, nominato con Atto del Dirigente Servizio affari generali della Provincia. La valutazione operata dal Nucleo valutativo sarà diretta, ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso e a formulare una terna, se presenti, di candidati in possesso dei requisiti più qualificanti. Successivamente, il verbale che riporta la terna e l'elenco completo dei candidati idonei e la relativa documentazione sarà inoltrato al Presidente che, attraverso una valutazione comparativa dei curricula, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, effettuerà la designazione.

Il Decreto del Presidente di designazione del/della Consigliere/a di parità effettivo/a e del/della Consigliere/a di parità supplente della Provincia di Reggio Emilia verrà poi trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il curriculum vitae dei/delle designate e l'atto di designazione per la successiva pubblicazione da parte del MLPS sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a e del Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Provincia di Reggio Emilia per la durata di 30 gg all'indirizzo www.provincia.re.it.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (normativa sulla privacy) si informa che:

1) il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla procedura di designazione di cui al presente Avviso;

2) il trattamento sarà effettuato dal personale del Servizio competente nei limiti necessari a perseguire le sopraccitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;

3) i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati o dei dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale affidato;

4) il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto di rispondere comporta l'impossibilità di partecipare al presente procedimento;

5) all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali";

6) il titolare al trattamento dei dati è la Provincia di Reggio Emilia.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia. In particolare:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 "Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità";

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22.02.2016 prot. 32/0003332/MA008.A006".

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 la responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente.

Il dirigente ad interim
Servizio Affari generali
Dr. Alfredo L. Tirabassi

Documento sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005